



Provincia di Venezia

AMBIENTE

Determinazione N. 4285 / 2013

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 26, DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. SUL PROGETTO PRESENTATO DALLA DITTA TERRAGLIO S.P.A. RELATIVO A CENTRO COMMERCIALE (GRANDE STRUTTURA DI VENDITA) DA REALIZZARSI IN VIA CARAVAGGIO INCOMUNE DI VENEZIA .

Il dirigente

Visti:

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- ii. la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 575 del 03.05.2013, con cui la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.
- iii. la Deliberazione della Giunta provinciale n° 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n. 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione.
- iv. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120”.
- v. la D.G.R.V. del 10 ottobre 2006 n. 3173 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d’incidenza. Procedure e modalità operative”.
- vi. l’art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’art. 5 del decreto n. 357 del 1997.

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e, in particolare, l’articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l’art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;

- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti approvato con delibera di giunta provinciale n. 230 del 29.12.2010;
- iv. la nomina del dott. Massimo Gattolin in qualità di dirigente del servizio ambiente, avvenuta con decreto presidenziale n° 21 del 30/09/2009, prorogata fino al 31/12/2013 con atto n° 111546/12.

Vista l'istanza acquisita agli atti della Provincia di Venezia con prot. n° 70677 del 07.08.2013, con la quale la società Terraglio S.p.A., con sede legale in Via Scrovegni 1, Padova ha chiesto il giudizio di compatibilità ambientale del progetto definitivo di Centro commerciale (grande struttura di vendita) in via Caravaggio a Mestre Venezia;

constatato che:

- i. la tipologia progettuale di cui trattasi è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 7), lettera b) e che pertanto la Provincia è delegata all'espletamento della procedura di VIA di cui all'art.23 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. ai sensi della DGRV n. 575 del 03.05.2013;
- ii. con determina prot. n. 38059 del 24.04.2013 il progetto preliminare del centro commerciale è stato assoggettato a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;
- iii. nell'istanza protocollo n.70677 del 07.08.2013 la Società Terraglio S.p.A. ha comunicato il deposito del progetto definitivo nel Comune interessato nonché la data di pubblicazione dell'annuncio previsto dall'art. 24 del D.lgs n. 156/2006 e ss.mm.ii. fissata per il giorno 09.08.2013 sul quotidiano La Nuova di Venezia e Mestre;
- iv. il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono stati presentati al pubblico il giorno 28.08.2013 c/o Hotel Novotel di via A. Ceccherini, 21 a Mestre – Venezia come da nota acquisita agli atti con protocollo n. 70677 del 07.08.2013.

Dato atto che:

- i. in data 04.09.2013 è stato introdotto il progetto e il S.I.A. all'esame della Commissione V.I.A. provinciale;
- ii. la Commissione VIA, a seguito dell'esame della documentazione allegata all'istanza, ha richiesto delle precisazioni e delle integrazioni alla documentazione, inviate alla Società Terraglio S.p.A. con nota protocollo n. 94437 del 30.10.2013;
- iii. con nota acquisita agli atti con protocollo n. 99360 del 18.11.2013 la Società Terraglio S.p.A. ha inviato la documentazione integrativa richiesta;
- iv. è stata esaminata da parte della Commissione VIA la documentazione integrativa richiesta;
- v. con nota acquisita agli atti con prot. n° 101180 del 25.11.2013 sono pervenute, fuori termine, le osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 da parte del Comune di Venezia;
- vi. la Commissione V.I.A. provinciale ha svolto un'istruttoria in merito all'accoglimento delle osservazioni pervenute e riportate nel parere allegato al presente provvedimento;
- vii. sono state accolte le osservazioni fornite dal Comune di Venezia, per le motivazioni esplicitate nel parere della Commissione V.I.A. cui si rimanda;
- viii. nell'ambito della procedura di VIA è stata valutata positivamente la asseverazione di incidenza ambientale, relativa all'intervento in parola;
- ix. la Commissione VIA provinciale nella seduta del 18.12.2013 ha espresso parere favorevole di impatto ambientale, acquisito agli atti con protocollo n. 110982 del 23.12.2013.

Ritenuto di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione.

DETERMINA

1. Si esprime **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le seguenti prescrizioni** al progetto presentato dalla Società Terraglio S.p.A. così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di VIA prot. n. 70677 del 07.08.2013 relativa alla realizzazione di un centro commerciale (grande struttura di vendita) in via Caravaggio a Mestre, in comune di VENEZIA per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n. 110982 del 23.12.2013 che fa parte integrante della presente determinazione.

Prescrizioni:

- 1.1 Siano adempiute le prescrizioni impartite dalla Commissione VAS con parere motivato n° 96 del 21 Agosto 2013.
- 1.2 In fase di redazione del progetto definitivo, relativo agli interventi proposti, si chiede che siano attentamente valutati con CAV e il Comune di Venezia i seguenti aspetti:
- a). Al fine di evitare rallentamenti e accodamenti, che potrebbero creare conseguenze sulla rotatoria al di sotto della tangenziale, si valutino le migliori modalità con le quali creare l'immissione dei flussi in uscita dalla tangenziale (corsia destra-destra preferenziale) e in uscita dalla rotatoria stessa su via Caravaggio al fine di non creare possibili conflitti con la successiva corsia di decelerazione necessaria per accedere al futuro Centro Commerciale.
 - b). Si valuti il punto di immissione nella rotatoria per chi giunge dalla tangenziale direzione Padova e Trieste. Gli innesti attuali, al fine di migliorare la fluidità del sistema rotatorio, potrebbero richiedere che sia migliorata la visibilità laterale e lo spazio di immissione.
- 1.3 Siano attuate le osservazioni formulate dal Comune di Venezia con DCC n. 79 del 11/11/2013, qui recepite come prescrizioni, da realizzarsi prima del rilascio dell'agibilità della struttura commerciale:
- a). Si realizzi una passerella ciclo-pedonale sopraelevata su via Caravaggio, per l'eliminazione degli accodamenti al semaforo esistente. Si chiede inoltre di porre attenzione alla soluzione dell'attraversamento pedonale di via Caravaggio, al fine di limitare il possibile effetto visivo indotto dalle rampe di accesso al cavalcavia. Si suggerisce di integrare la struttura e di darle, per quanto possibile, un disegno ordinato anche studiando tecnologie e soluzioni differenti per superare il dislivello.
 - b). Qualora fosse trovata una soluzione che preveda l'uso di sollevatori meccanici per superare il dislivello (ascensori) si chiede che gli stessi siano in grado di accogliere al loro interno sia carrozzine che biciclette. Inoltre la pulizia della strutture e la manutenzione deve essere definita e concordata con i competenti uffici comunali al fine di definire da subito le modalità ottimali di gestione per non creare disservizi, malfunzionamenti e un generale stato di degrado della stessa.
 - c). Si eliminino l'attuale passaggio pedonale su via Caravaggio e l'impianto semaforico per evitare l'utilizzo dello stesso come via breve. Nell'aiuola al centro della medesima strada dovrà essere installato uno sbarramento fisico (siepe fissa e alta almeno 2 mt o in alternativa staccionata o altro elemento che svolga la stessa funzione).
 - d). Sia realizzata la viabilità di accesso/ingresso in via Bella, inizialmente non prevista.
 - e). Siano realizzate le opere di adeguamento dello svincolo autostradale uscita Castellana, con una miglior organizzazione dei flussi di traffico provenienti da Treviso e quelli con destinazione Padova e Mestre.
 - f). Il complessivo progetto del verde a standard dovrà essere valutato dal Servizio Verde Pubblico del Comune di Venezia provvedendo, prima della Conferenza di Servizi decisoria di Approvazione del Piano, al deposito di una Relazione Agronomica attestante le specie scelte e il relativo progetto di impianto con planimetria di dettaglio, come previsto dal "Regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde in città".
- 1.4 Siano attuate le soluzioni proposte con le integrazioni acquisite agli atti con prot. n. 99360 del 18.11.2013 per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica.

2. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo a Centro commerciale (grande struttura di vendita) in via Caravaggio a Mestre, acquisito agli atti con protocollo n. 70677 del 07/08/2013.
3. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite comporterà l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
4. Ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. l'estratto del presente provvedimento dovrà essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a cura della ditta Terraglio S.p.A. con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza. Copia dell'estratto, con evidenziata la data di pubblicazione sul BUR dovrà essere inviata a questa provincia entro 10 giorni dalla sua pubblicazione.
5. Il progetto di cui al punto 1 deve essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., trascorso detto periodo, salvo proroga concessa da questa Provincia su istanza del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata.
6. Il termine della conclusione del procedimento pari a 150 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio previsto dall'art. 24 del D.lgs n. 156/2006 e ss.mm.ii., al netto delle sospensioni previste per legge, è fissato al 17/02/2014 e risulta rispettato.
7. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto dell'estratto del presente decreto di VIA ai sensi dell'art. 27 c.2 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
8. Il presente provvedimento viene consegnato alla Terraglio S.p.A. e trasmesso al Comune di Venezia, alla Regione del Veneto Unità Complessa Valutazione Impatto Ambientale e al dipartimento ARPAV provinciale di Venezia e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
9. Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo www.politicheambientali.provincia.venezia.it.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente